

Autori: Pedrotti A.¹, Bighiani S.², Toscani J.², Palumbo F.², Schieppati S.³, Colusso G.⁴, Bustreo S.⁴, Petazzi S.⁴, De Filippis G.⁵, Lombardo M.⁶

AFFILIAZIONI: ¹Medico in formazione specialistica, Scuola di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Milano. ²Dirigente Medico, Direzione Medica di Presidio Magenta-Abbiategrasso, ASST Ovest Milanese. ³Direttore Medico, Direzione Medica di Presidio Magenta-Abbiategrasso, ASST Ovest Milanese. ⁴Infermiere Controllo Infezioni, Direzione Medica di Presidio Magenta-Abbiategrasso, ASST Ovest Milanese. ⁵Direttore Sanitario, Direzione Sanitaria, ASST Ovest Milanese. ⁶Direttore Generale, Direzione Generale, ASST Ovest Milanese.

INTRODUZIONE:

Durante gli usuali campionamenti di acqua presso le aree sanitarie ospedaliere si è verificato un riscontro di Legionella Pneumophila di sierotipo 1 all'interno dell'acqua erogata dal rubinetto della doccia di un bagno di una camera di degenza del 6° piano dell'Ospedale, servita da un punto terminale dell'impianto idrico.

Su indicazione della Direzione Medica di Presidio (DMP), il Servizio Controllo Infezioni Ospedaliero ha effettuato una serie di campionamenti nei punti iniziale, intermedio e terminale della sezione di impianto idrico servente l'ala in cui è posta l'unità di degenza interessata dal primo riscontro di Legionella.

Tali prelievi, che hanno riguardato sia l'acqua erogata dal rubinetto della doccia che l'acqua prelevata direttamente dal tubo idraulico diretto al rubinetto, hanno evidenziato, in entrambi i casi, la presenza di Legionella Pneumophila di sierotipo 1.

CONTENUTI:

L'Ospedale di Magenta è costituito da un edificio monoblocco di 10 piani formato da 3 ali confluenti in un corpo centrale. Nello specifico, l'impianto idraulico del 6° piano è composto da una parte centrale da cui si diramano rami secondari diretti alle 3 ali del piano, tra loro comunicanti nella parte prossimale, senza la presenza di sistemi di separazione che consentano azioni localizzate di bonifica.

La DMP, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico ed il Servizio Controllo Infezioni, ha messo in atto diversi interventi al fine di superare la problematica riscontrata.

In prima istanza è stato effettuato il flussaggio ad alta portata di tutti i rubinetti presenti nell'ala in questione. Si è poi intervenuti aumentando la temperatura dell'acqua di rete e a livello del boiler destinato ad alimentare la rete idrica della sezione interessata.

Dopo gli interventi di cui sopra, a distanza di circa un mese dal primo riscontro, il Servizio Controllo infezioni ha provveduto ad effettuare un ulteriore monitoraggio dell'impianto idrico attraverso una serie di campionamenti a livello dei punti iniziale, intermedio e terminale della sezione idrica dell'ala che hanno riguardato sia l'acqua erogata dal rubinetto della doccia che l'acqua proveniente direttamente dal tubo idraulico.

Tali prelievi hanno dato esito negativo.



Figura1: Ospedale «G. Fornaroli» di Magenta

CONCLUSIONI:

A seguito di tali rilievi, la DMP ha provveduto alla sospensione dell'attività assistenziale presso l'unità di degenza in cui si sono verificati i riscontri.

L'evento descritto ha costituito un'occasione di confronto multidisciplinare tra diverse professionalità al fine della considerazione e valutazione di possibili soluzioni funzionali mirate al contenimento del rischio di legionellosi.

Oltre ai provvedimenti adottati si è deciso di non procedere con il processo di clorazione dell'impianto idrico sia per il rischio di usura delle tubazioni che per evitare la possibile diffusione all'interno della rete idrica di alometani.

Si è pertanto deciso di procedere alla parcellizzazione dell'impianto, tramite l'inserimento di valvole di separazione in ogni diramazione del sistema idraulico destinata a ciascuna ala di ogni piano. Ciò consentirebbe, in occasione di eventuali futuri episodi di legionellosi, la possibilità di limitare e circoscrivere la diffusione del microorganismo ed effettuare interventi mirati, riducendo così l'impatto dell'evento sia sulla salute dei degenti che sull'attività assistenziale.



Figura2: Diffusore di una doccia

Parole chiave: legionella, impianti, interventi